

### MISSIONE ISTITUZIONALE E VISIONE STRATEGICA

La Federazione Italiana Nuoto - dal 1899 come Rari Nantes e dal 1928 (anno di adesione al CONI) con l'attuale denominazione – s'impegna nella promozione, organizzazione e diffusione delle discipline natatorie in Italia, con l'obiettivo della formazione giovanile, della salvaguardia della salute, dello sviluppo delle dinamiche psico-sociali e competitive proprie del sano confronto sportivo. In tale ambito le linee strategiche della FIN continuano ad essere orientate su:

- Consolidamento e crescita di risultati e successi sportivi di livello, data la loro capacità di innescare un circolo virtuoso per il movimento natatorio, con effetto promozionale sia sul territorio che presso tutti gli interlocutori, istituzionali e non
- Continuazione del processo di modernizzazione, razionalizzazione e qualificazione organizzativa, imposta dalla natura privatistica della FIN, la quale determina necessariamente:
  - il reperimento di risorse proprie in affiancamento a quelle pubbliche
  - l'applicazione di principi di economicità nella gestione
  - la necessità di un miglioramento continuo nei processi di erogazione dei servizi.

### VERSO LA QUALITÀ

Coerentemente con la missione istituzionale, la Politica per la Qualità della Federazione Italiana Nuoto si esprime attraverso i seguenti principi:

- l'impegno costante a comprendere le **esigenze e le aspettative delle parti interessate** traducendole in requisiti per fornire servizi sempre più rispondenti alle richieste e ai fabbisogni emergenti;
- un costante **aggiornamento normativo** per allineare i servizi alle evoluzioni normative;
- la sensibilizzazione a standardizzare ed a **migliorare i processi** e, di conseguenza, i servizi erogati;
- un **ambiente di lavoro** tale da favorire un efficiente svolgimento delle attività di lavoro, la costante collaborazione ed integrazione, il rispetto e la **valorizzazione delle risorse**;
- il perseguimento di una politica di **correttezza e trasparenza** che si basa sul rispetto della legalità, la trasparenza dei bilanci, la solvibilità e la regolarità fiscale e contributiva.

Il livello di raggiungimento di tali obiettivi viene monitorato costantemente nel corso dell'anno e viene misurato in occasione del riesame che la Direzione effettua almeno una volta l'anno per valutare l'andamento generale dei singoli processi aziendali e per impostare le opportune azioni di miglioramento.

Roma, 24 maggio 2018